

Dipartimento di Scienze
dell'Educazione

Università di Bologna

ADOLESCENTI E GENITORI DI FRONTE AL CAMBIAMENTO

PROF.SSA DINA GUGLIELMI

30/11/2022

I NOSTRI FIGLI CAMBIANO...

- ✓ nel modo di pensare
- ✓ nelle emozioni
- ✓ nel modo di parlare
- ✓ nello sviluppo fisico e psicologico
- ✓ negli interessi
- ✓ nell'identità
- ✓ nel bisogno di indipendenza e socializzazione

E I GENITORI?



**I ragazzi in terza media sono
in grado di decidere da soli?**

**Devono essere aiutati a
gestire consapevolmente la
scelta!**

Come genitori cosa vi preoccupa?

www.menti.com

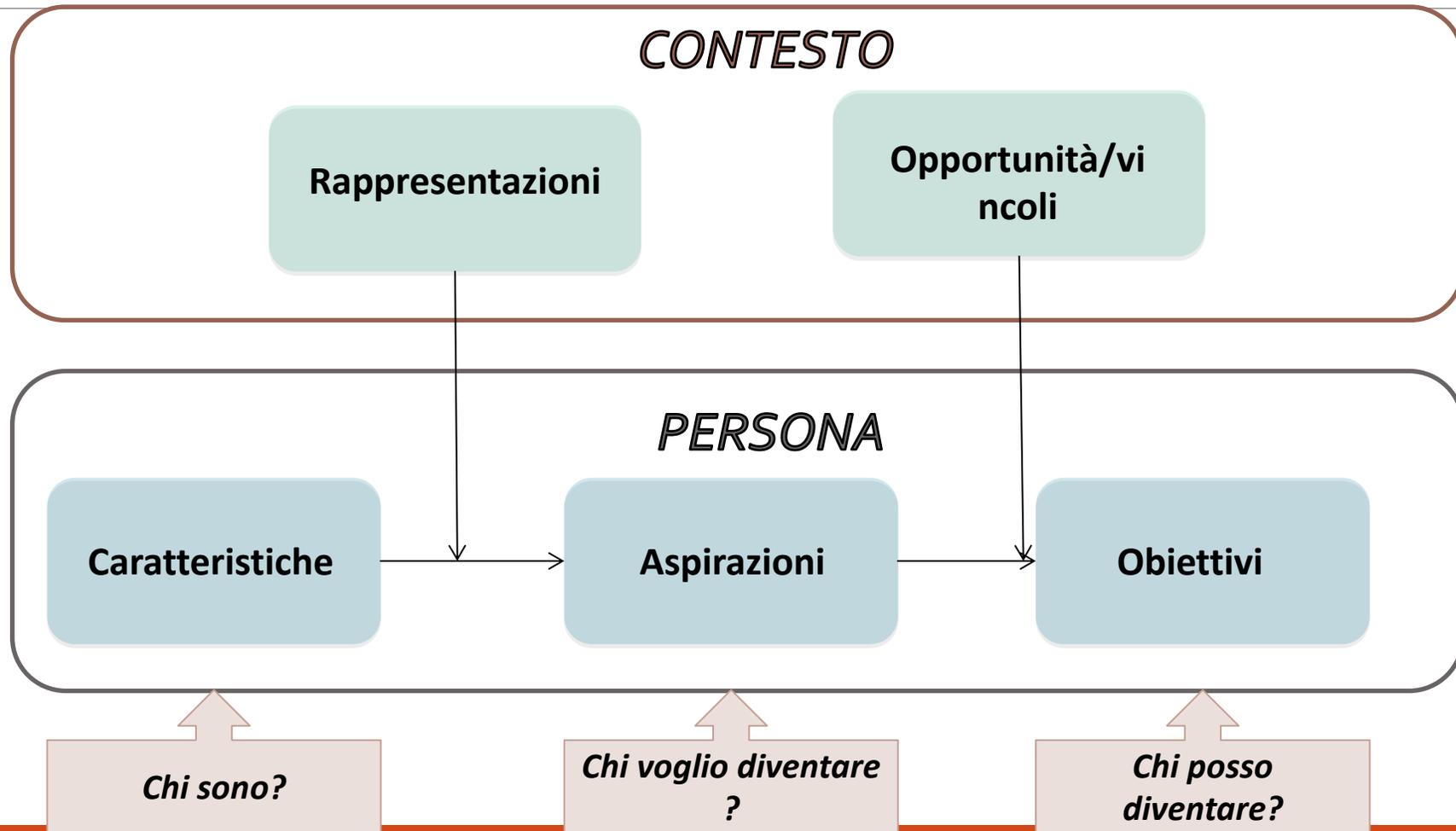
Inserite il codice

3346 2659



<https://www.mentimeter.com/app/presentation/alu5u69erv88e2yfat8cr89meap7azuk>

SCEGLIERE è UN PROCESSO LUNGO E DIFFICILE



SCEGLIERE È UN PROCESSO LUNGO E DIFFICILE

**Impossibile tenere
tutto sotto controllo!**

**SCELTA CONSAPEVOLE
(NON GIUSTA)**

SCEGLIERE OGGI

◆ Quale lavoro?

◆ Dispersione

◆ Riorientamento

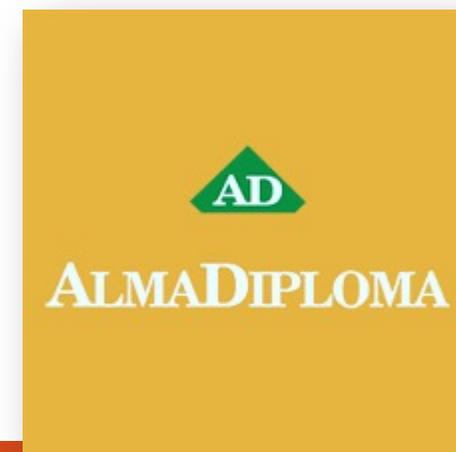
...ma anche maggiore flessibilità legata ai titoli di studio e continua possibilità/necessità di riprogettare la carriera nel corso della vita

DATI ALMADIPLOMA 2021

Su un campione di 37.051 diplomati, è stato osservato che "Se tornassero ai tempi dell'iscrizione alla scuola superiore

39 diplomati su 100 cambierebbero l'indirizzo di studio o la Scuola

principalmente per studiare altre materie o per compiere studi che preparino meglio al lavoro o all'università".



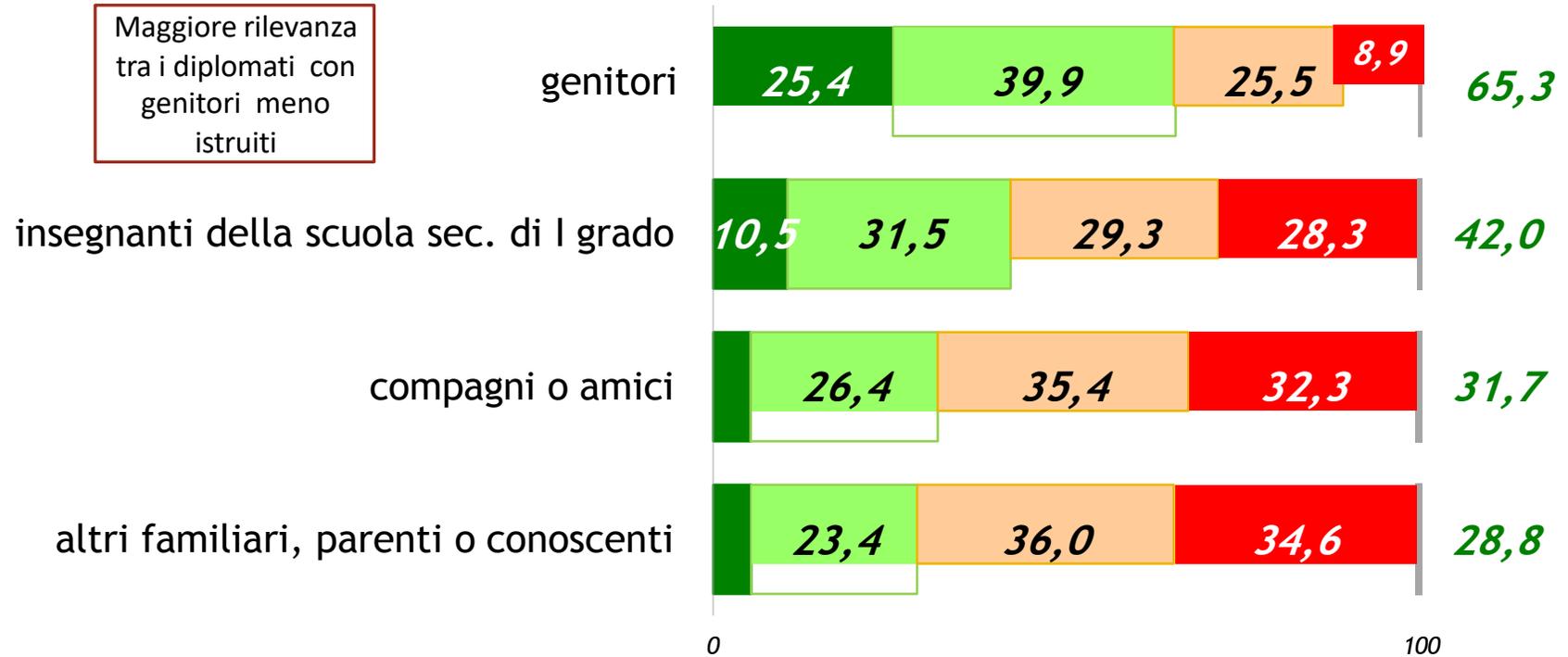


Rilevanza dei consigli nella scelta della scuola secondaria di secondo grado

Totale rilevante
("decisamente sì"
o "più sì che no")

Maggiore rilevanza
tra i diplomati con
genitori meno
istruiti

Fattori che
influenzano la
scelta
del percorso
scolastico



*Nella scelta della scuola secondaria di secondo grado,
i consigli di questi soggetti sono stati rilevanti?*

■ decisamente sì ■ più sì che no ■ più no che sì ■ decisamente no ■ non indicato

I genitori (65,3%) e gli insegnanti della scuola secondaria di I grado (42,0%) hanno un ruolo rilevante nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.



SCEGLIERE

COSA INFLUENZA LA SCELTA?



Amici



Famiglia



Scuola

SCEGLIERE

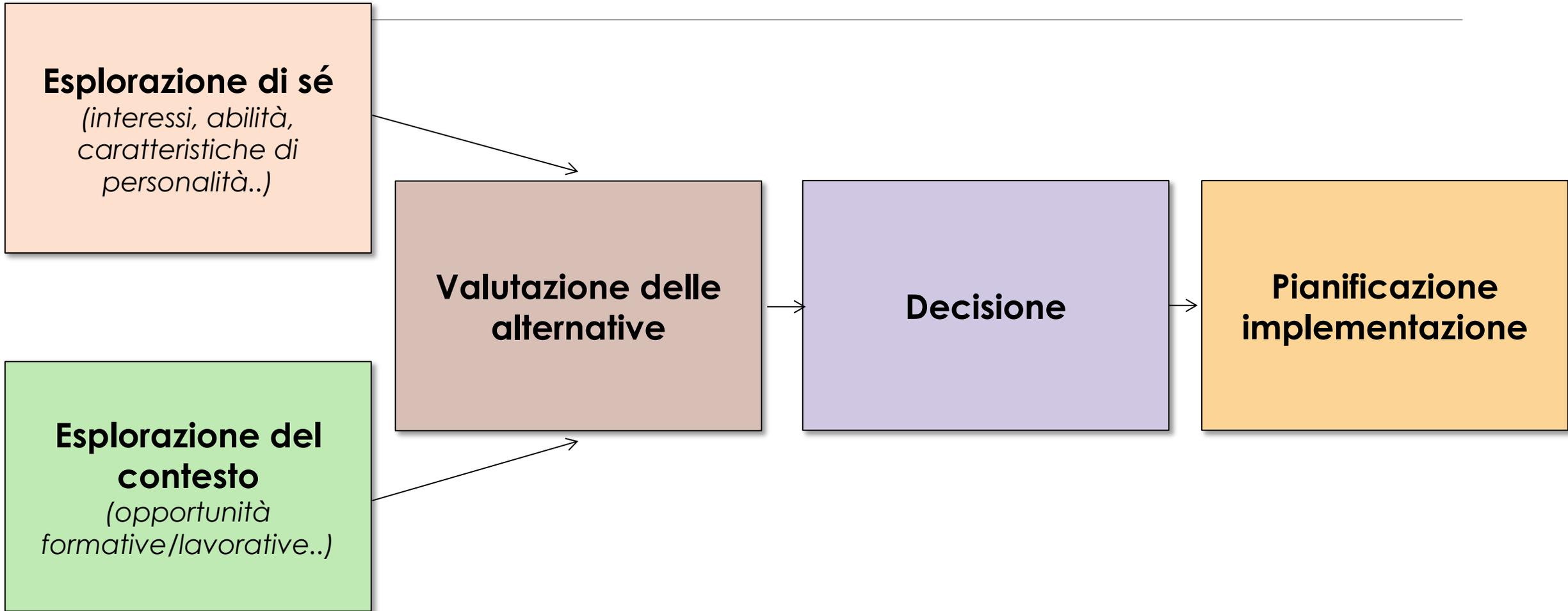
Esplorazione di sé
*(interessi, abilità,
caratteristiche di
personalità..)*

**Esplorazione del
contesto**
*(opportunità
formative/lavorative..)*

**Valutazione delle
alternative**

Decisione

**Pianificazione
implementazione**



FIN ORA ABBIAMO VISTO IL **PROCESSO...**

...ORA CONCENTRIAMOCI SUI GENITORI!

“LA SCELTA È SUA” ...NE SIAMO CERTI?

Nell'accompagnare il figlio nel processo di scelta, i genitori dovrebbero prestare attenzione almeno a tre aspetti del proprio comportamento:

Il COINVOLGIMENTO

riguarda l'interesse e la partecipazione dimostrati, in termini di disponibilità a investire tempo e impegno per aiutare il proprio figlio a prendere una decisione.

Il SUPPORTO

comprende le azioni che un genitore può mettere in atto per promuovere la capacità del proprio figlio di gestire il processo di scelta in maniera autonoma.

L'INFLUENZA

comprende le azioni che un genitore può mettere in atto per indirizzare la scelta del figlio verso l'alternativa che ritiene più adeguata. Rischia di produrre effetti negativi a lungo termine, come insoddisfazione per la scelta e insuccesso scolastico.

“LA SCELTA È SUA”NE SIAMO CERTI?

È bene, dunque, **avere in mente la differenza tra questi tre tipi di comportamenti** in quanto presi singolarmente presentano una serie di vantaggi e svantaggi che è importante considerare.

Per essere utili al proprio figlio occorre quindi:

AVERE UN ATTEGGIAMENTO APERTO:

Non significa accettare per forza la preferenza espressa del proprio figlio se non la si ritiene adeguata, ma essere **sinceramente disponibili a prendere in considerazione tutte le ipotesi** formulate dal proprio figlio ragionando insieme su pro e contro di ogni alternativa.

NON SOTTRARSI AL CONFRONTO:

È importante che i figli **percepiscano un alto coinvolgimento dei genitori** nella scelta, perché questo testimonia il riconoscimento dell'importanza alle sue scelte ed opinioni. Inoltre dimostra che la scelta della scuola superiore è un passo rilevante per il futuro.

CARATTERISTICHE SOCIO-ECONOMICHE DELLA FAMIGLIA

- Occupazione
- Livello di educazione
- Status socio-economico

CREDENZE E ATTEGGIAMENTI

- Valori professionali
- Rappresentazione del lavoro
- Rappresentazione della formazione
- Stereotipi prevalenti

SUPPORTO NEL PROCESSO DI SCELTA E NEL PERCORSO SCOLASTICO

- Supporto emotivo
- Supporto strumentale/pratico
- Coinvolgimento nel processo di scelta
- Influenza diretta

**Fattori che influenzano
Le scelte scolastiche
dei figli**

SUGGERIMENTI OPERATIVI

◆ Analizzare e riconoscere le proprie credenze generali ed i valori associati alle esperienze di formazione e lavoro.

◆ Analizzare e riconoscere le credenze rispetto ai figli in termini di possibilità di controllo sugli eventi, abilità scolastiche e necessità di supporto per la scelta.

◆ Analizzare e riconoscere i comportamenti agiti, più o meno consapevolmente, nei confronti dei figli impegnati nella scelta scolastica e professionale.



ALCUNI CONSIGLI



- ✓ Osservarli, per capirne gli interessi e i punti di forza
- ✓ Ascoltarli, per scoprirne i desideri e i progetti
- ✓ Valorizzarli
- ✓ Raccogliere informazioni sulle scuole esistenti (*quali e quante*)
- ✓ Esaminare le informazioni insieme
- ✓ Sostenerli
- ✓ Capire le motivazioni degli insegnanti

ALCUNI CONSIGLI



- X Ignorarli
- X Evidenziare continuamente i loro difetti
- X Screditare il parere degli insegnanti se diverso dal vostro
- X Non raccogliere informazioni sull'offerta scolastica
- X Affidarsi esclusivamente alle statistiche occupazionali
- X Fornirgli le guide informative/siti internet e lasciarlo solo nella lettura
- X Fare drammi di fronte a errori nella scelta della scuola

STEREOTIPI



ATTENZIONE AGLI STEREOTIPI DI GENERE!

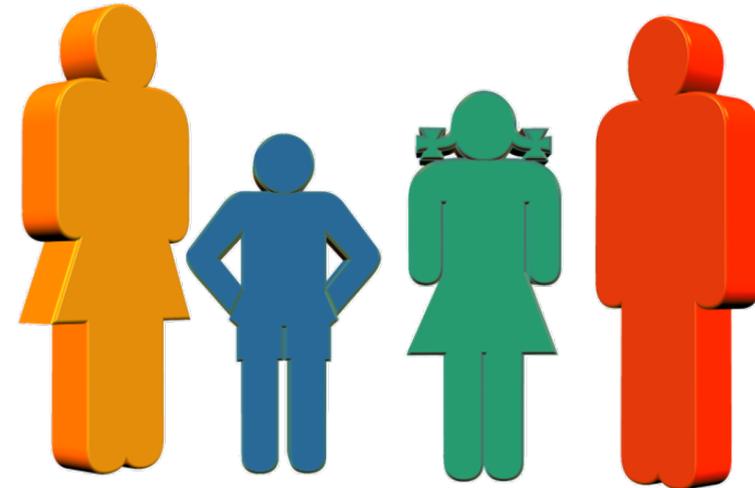
Penalizzano soprattutto le donne, poiché si trovano spesso a scegliere tra un ventaglio di occupazioni più ristretto e con minore prestigio sociale, minore retribuzione e inferiori prospettive di carriera, rispetto agli uomini.

Solo il **28%** delle carriere **nella ricerca** in tutto il mondo è occupato da donne.
In Lombardia più della metà degli iscritti nelle università è donna (54%) ma nei **corsi di laurea STEM** solo una studente su tre lo è (**33%**) e solo il **15%** sceglie di studiare **informatica**.

STEREOTIPI

CHE RUOLO HANNO I GENITORI?

- Le figlie di genitori che hanno un'attività autonoma valutano con maggior probabilità un percorso considerato "tipicamente maschile".
- Le aspirazioni accademiche delle madri, rispetto a quelle dei padri, hanno un'influenza particolare sulle scelte di formazione dei figli.



CAPACITÀ DI AFFRONTARE SITUAZIONI E IMPREVISTI: RISTRUTTURAZIONE COGNITIVA

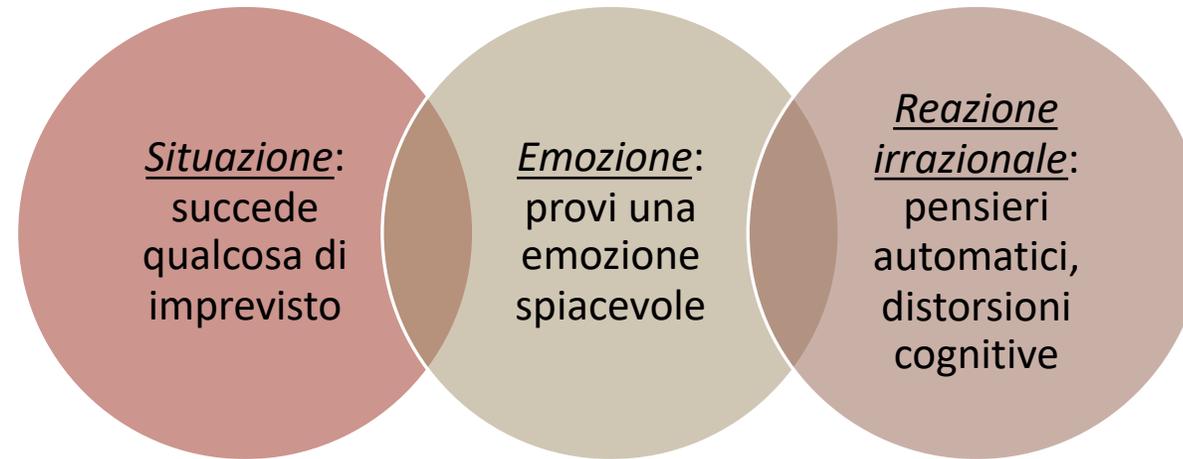
Non sono gli eventi che determinano emozioni e pensieri, ma il significato che io attribuisco a quegli eventi.

Si può imparare a cambiare i pensieri inadeguati, che ci bloccano e ci fanno provare emozioni negative, con altri pensieri che ci aiutino a non provare stati negativi.

Se si cambia l'interpretazione di un evento/situazione sostituendo l'interpretazione che automaticamente avremmo, si possono cambiare **le emozioni associate a quella interpretazione.**

Questo cambierà la nostra risposta emotiva e la nostra possibilità di agire.

CAPACITÀ DI AFFRONTARE SITUAZIONI E IMPREVISTI: RISTRUTTURAZIONE COGNITIVA



PENSO QUINDI AGISCO

| SITUAZIONE 1 | Mio figlio vorrebbe scegliere una scuola che comporta un percorso di studi molto lungo e impegnativo |
|---------------------------------------|---|
| PENSIERO AUTOMATICO | |
| EMOZIONE COLLEGATA | |
| PENSIERO ALTERNATIVO | |
| CONSEGUENZE DEL NUOVO PENSIERO | |

PENSO QUINDI AGISCO

| SITUAZIONE 1 | Mio figlio vorrebbe scegliere una scuola che comporta un percorso di studi molto lungo e impegnativo |
|---------------------------------------|---|
| PENSIERO AUTOMATICO | “Non ce la farà mai” |
| EMOZIONE COLLEGATA | |
| PENSIERO ALTERNATIVO | |
| CONSEGUENZE DEL NUOVO PENSIERO | |

PENSO QUINDI AGISCO

| SITUAZIONE 1 | Mio figlio vorrebbe scegliere una scuola che comporta un percorso di studi molto lungo e impegnativo |
|---------------------------------------|---|
| PENSIERO AUTOMATICO | “Non ce la farà mai” |
| EMOZIONE COLLEGATA | Ansia |
| PENSIERO ALTERNATIVO | |
| CONSEGUENZE DEL NUOVO PENSIERO | |

PENSO QUINDI AGISCO

| SITUAZIONE 1 | Mio figlio vorrebbe scegliere una scuola che comporta un percorso di studi molto lungo e impegnativo |
|---------------------------------------|--|
| PENSIERO AUTOMATICO | “Non ce la farà mai” |
| EMOZIONE COLLEGATA | Ansia |
| PENSIERO ALTERNATIVO | Il percorso lungo e impegnativo richiede che io sostenga mio figlio perché non si arrenda davanti alle difficoltà e possa raggiungere il suo obiettivo |
| CONSEGUENZE DEL NUOVO PENSIERO | |

PENSO QUINDI AGISCO

| | |
|---------------------------------------|--|
| SITUAZIONE 1 | Mio figlio vorrebbe scegliere una scuola che comporta un percorso di studi molto lungo e impegnativo |
| PENSIERO AUTOMATICO | “Non ce la farà mai” |
| EMOZIONE COLLEGATA | Ansia |
| PENSIERO ALTERNATIVO | Il percorso lungo e impegnativo richiede che io sostenga mio figlio perché non si arrenda davanti alle difficoltà e possa raggiungere il suo obiettivo |
| CONSEGUENZE DEL NUOVO PENSIERO | Aumento il coinvolgimento e il supporto |

PENSO QUINDI AGISCO

Un secondo esempio

PENSO QUINDI AGISCO

| SITUAZIONE II | Non sono d'accordo col consiglio orientativo della scuola |
|---------------------------------------|--|
| PENSIERO AUTOMATICO | |
| EMOZIONE COLLEGATA | |
| PENSIERO ALTERNATIVO | |
| CONSEGUENZE DEL NUOVO PENSIERO | |

PENSO QUINDI AGISCO

| SITUAZIONE II | Non sono d'accordo col consiglio orientativo della scuola |
|---------------------------------------|--|
| PENSIERO AUTOMATICO | «So io cosa è meglio per mio figlio; gli insegnanti lo vedono solo a scuola» |
| EMOZIONE COLLEGATA | |
| PENSIERO ALTERNATIVO | |
| CONSEGUENZE DEL NUOVO PENSIERO | |

PENSO QUINDI AGISCO

| SITUAZIONE II | Non sono d'accordo col consiglio orientativo della scuola |
|---------------------------------------|--|
| PENSIERO AUTOMATICO | «So io cosa è meglio per mio figlio; gli insegnanti lo vedono solo a scuola» |
| EMOZIONE COLLEGATA | Collera, frustrazione |
| PENSIERO ALTERNATIVO | |
| CONSEGUENZE DEL NUOVO PENSIERO | |

PENSO QUINDI AGISCO

| SITUAZIONE II | Non sono d'accordo col consiglio orientativo della scuola |
|---------------------------------------|---|
| PENSIERO AUTOMATICO | «So io cosa è meglio per mio figlio; gli insegnanti lo vedono solo a scuola» |
| EMOZIONE COLLEGATA | Collera, frustrazione |
| PENSIERO ALTERNATIVO | Lo conosco bene, ma gli insegnanti hanno un punto di vista più oggettivo sulle sue competenze nel contesto scolastico |
| CONSEGUENZE DEL NUOVO PENSIERO | |

PENSO QUINDI AGISCO

| SITUAZIONE II | Non sono d'accordo col consiglio orientativo della scuola |
|---------------------------------------|---|
| PENSIERO AUTOMATICO | «So io cosa è meglio per mio figlio; gli insegnanti lo vedono solo a scuola» |
| EMOZIONE COLLEGATA | Collera, frustrazione |
| PENSIERO ALTERNATIVO | Lo conosco bene, ma gli insegnanti hanno un punto di vista più oggettivo sulle sue competenze nel contesto scolastico |
| CONSEGUENZE DEL NUOVO PENSIERO | Valuto seriamente il consiglio orientativo e ne discuto con mio figlio |

IL RUOLO DEI GENITORI

Aiutare i figli a compiere un'**ANALISI DI FATTIBILITÀ** stimolando un percorso di conoscenza di sé

Supportare la scelta di un percorso formativo che il proprio figlio possa sostenere con serenità, senza vivere l'ansia quotidiana di chi si sente sempre costantemente impreparato, nella logica di favorire una maturazione equilibrata, non solo come studente ma anche come persona

Scegliere un indirizzo nel quale possa raccogliere i frutti del suo lavoro quotidiano, nel quale sentirsi a suo agio con gli insegnanti, con i compagni e con sé stesso.

GRAZIE PER
L'ATTENZIONE

dina.guglielmi@unibo.it